

Giunta sull'orlo di una crisi di gelosia. Il presenzialismo di Blasioli irrita i colleghi, boicottati i summit sul traffico a Pescara

Le spine di D'Alfonso. L'accusa: troppe esternazioni e "invasioni di campo". Il sindaco costretto a mediare

Hai voglia D'Alfonso a fare il pompiere. La tensione a palazzo di città c'è e si sente. E' il primo brivido che agita la squadra del primo cittadino. Tutta colpa di un assessore tuttofare, che nonostante la giovane età, sta cominciando a entrare in rotta di collisione con colleghi e alleati. È il prezzo dell'inesperienza, dice il pompiere, che potrebbe costare caro al giovane avvocato Antonio Blasioli, assessore al traffico che sta creando imbarazzi all'interno della sua stessa maggioranza.

Molti colleghi di giunta ma anche diversi consiglieri del Pd, partito dell'assessore-avvocato, lamentano il suo presenzialismo, il flusso pressochè ininterrotto di comunicati e repliche, le lettere ai cittadini e soprattutto la mancanza di umiltà. Pare infatti che Blasioli faccia di tutto per comparire nome e cognome nei manifesti dove si annuncia di un lavoro pubblico in programma. Blasioli in persona, dicono i mugugni, telefonerebbe agli uffici competenti per far inserire il proprio nome nel manifesto, appropriandosi della delega ai lavori pubblici che appartiene all'assessore Giuseppe Bruno. Forse non gli bastano quella al traffico, ai trasporti, ai parcheggi, alle infrastrutture portuali e aeroportuali, alle risorse del mare e del fiume, ai servizi innovativi, all'Agenda 21 e al mondo animale. E qualora venga contestato, è immediata la replica e, nei casi più spinosi, la controreplica. Ma in questi giorni ha commesso un altro errore: con una lettera ha convocato, per oggi, assessori e consiglieri a Villa Immacolata per un conclave sul piano traffico. Una decisione che non è stata ben accolta né dalla giunta né dal consiglio, dove le forme contano. «Non è accettabile che un assessore convochi i suoi colleghi o i consiglieri. Questo compete al sindaco», dicono a palazzo di città. L'interessato non sembra curarsene e dopo il primo round di ieri, dedicato all'ascolto dei tecnici, dichiara soddisfatto: «La riunione ha offerto vari spunti di arricchimento e riflessione. Insieme ai tecnici sono stati ripercorsi tutti gli aspetti dell'attuale piano traffico. Nel pomeriggio alla discussione si è aggiunto il preziosissimo contributo dell'ingegner Stefano Ciurmelli autore dell'attuale piano, il quale ha ribadito che il Pgtu è un piano "tattico", in quanto disciplina la mobilità cittadina in base alle infrastrutture presenti sul territorio. Ciurmelli ha preso coscienza dei cambiamenti che ci sono stati».

in giunta, però, c'è chi giura che ogni delibera targata Blasioli delibera verrà boicottata: «Lui m'informa sempre di qualunque iniziativa, come accade anche con gli altri», si affretta a precisare il sindaco. «E' un risoluto lavoratore che si trova alla prima esperienza ma ha tutto il mio sostegno. Tutto va bene, salvo qualche disappunto che c'è stato, ma posso dire che in giunta come in consiglio c'è uno spirito sanamente competitivo». Già, eppure molti assessori e consiglieri hanno già annunciato che daranno forfait al secondo conclave di oggi, dell'assessore che vuole strafare.